



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DCR/5/CD11/2019 dd 03/05/2019

**Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 – OCDPC n. 558/2018 art. 3 -
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 artt. 3-4-5 –**
Definizione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei contributi per i privati e per le
attività economiche e produttive. Individuazione dei Soggetti attuatori ed attribuzione di
funzioni.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 558/2018

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane,*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2 con cui il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 558/2018, e gli sono state affidate tutte le funzioni che l’Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato, impartendo le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTO l’art. 3, comma 3 dell’Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che *“al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi”* i soggetti attuatori definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie;

RICHIAMATA la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale si è dato avvio alla ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all’immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive conclusasi in data 14 dicembre 2018;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. DIP/0069326 di data 1 dicembre 2018, con cui sono state fornite le indicazioni previste dall’art. 3, comma 3 dell’OCDPC per supportare i Commissari delegati nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che i Comuni e le Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni, di cui alla nota sopra citata, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni, rispettivamente, tra i privati e le imprese, fornendo i moduli per la compilazione (allegati alla nota prot. DIP/0069326 di data 1 dicembre 2018) e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell’attività svolta;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che i Comuni, per comunicare gli elementi utili ai fini della ricognizione richiesta con nota prot. 15061 del 26 novembre 2018 si sono avvalsi della piattaforma rinvenibile all'indirizzo <https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>, messa a disposizione dalla Protezione civile regionale;

CONSIDERATO che con le note prot. 14653 del 20 novembre 2018, prot. 9754 del 05 dicembre 2018, prot. 16159 del 14 dicembre 2018 e prot. 16286 del 18 dicembre 2018 la Camera di Commercio di Udine e Pordenone ha trasmesso alla Protezione civile regionale i dati riguardanti la ricognizione dei fabbisogni per l'applicazione delle prime misure economiche di sostegno di cui all'art. 3, c.3 dell'OCDPC n.558/2018;

CONSIDERATO che in data 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con la quale si comunica che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs n.1 del 2018;

RILEVATO che il Consiglio dei Ministri, con DPCM 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia **Euro 1.576.947,54, in relazione alla lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive** – ed Euro 7.000,00, in relazione alla lettera a) – Soccorso e Assistenza alla popolazione;

VISTO l'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 che prevede: *"E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. (...)"*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

ATTESO che gli interventi sub lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs.1/2018 sono i seguenti:

- d) interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 di data 3 aprile 2019, in base al quale il Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;

DATO ATTO che con gli artt. 3, 4 e 5 del succitato decreto del 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA la nota prot. 4447 del 19 marzo 2019, con cui, nei termini, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dal DPCM del 27 febbraio 2019;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, prendendo atto dell'accantonamento della cifra di



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Euro 41.759.659,38, per privati ed attività produttive, in attesa della definizione dell'effettiva necessità;

DATO ATTO che, come previsto dall'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, è necessario che siano individuate le modalità attuative per la concessione dei contributi per le *prime misure di sostegno a privati ed attività produttive*, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;

DATO ATTO che l'art. 5 del DPCM del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) stabilisce in 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento i termini entro cui il Commissario deve predisporre gli avvisi pubblici che definiscono *le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui agli artt. 3 e 4, anche mediante la predisposizione di appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata*, nonché, a decorrere da questi ultimi, in 60 giorni i termini per il completamento delle relative istruttorie;

RILEVATO CHE, stanti i tempi ristretti, risulta ora necessario provvedere con urgenza alla nomina dei Soggetti Attuatori per l'attuazione delle predette misure, tenuto conto dell'assegnazione da parte del Dipartimento Protezione Civile di Euro 1.576.947,54, in relazione alle *prime misure di sostegno privati e attività produttive* (DPCM 21 febbraio 2019) e dell'accantonamento di Euro 41.759.659,38 previsto per l'annualità 2019, nell'ambito del Piano degli investimenti approvato con prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019, di cui al DPCM 27 febbraio 2019);

CONSIDERATO che una prima verifica della documentazione pervenuta dai privati e dalle attività produttive è già stata fatta, rispettivamente, dai Comuni e dalle Camere di Commercio dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, in occasione della prima ricognizione avviata con nota della Protezione Civile della Regione prot. 15061 del 26 novembre 2018, e che, pertanto, gli stessi sono i soggetti più idonei a coordinare la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 articolo 3, comma 3 e i contributi di cui al DPCM del 27 febbraio 2019, artt. 3, 4 e 5;

VISTO il Decreto del Commissario delegato DCR/4/CD11/2019 di data 02/05/2019, con cui vengono individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

RITENUTO di avvalersi, ai fini dell'istruttoria per la concessione e l'erogazione dei contributi ai privati, di cui all'Ordinanza n. 558/2018 articolo 3, comma 3, lettera a) e di cui del DPCM del 27 febbraio 2019 artt. 3 e 5, dei Comuni individuati con Decreto del Commissario delegato DCR/4/CD11/2019 di data 02/05/2019;

RITENUTO di avvalersi, ai fini dell'istruttoria per la concessione e l'erogazione dei contributi alle attività produttive, di cui all'Ordinanza n. 558/2018 articolo 3, comma 3, lettera b) e di cui del DPCM del 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5, delle Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle imprese che hanno una o più sedi nei Comuni individuati con Decreto del Commissario delegato DCR/4/CD11/2019 di data 02/05/2019;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";

PRECISATO che i pagamenti dei contributi, a seguito del decreto di concessione emesso dal Soggetto attuatore, competono al Soggetto attuatore stesso, a valere sulle risorse di contabilità speciale che saranno trasferite dal Commissario delegato al Soggetto attuatore;

RITENUTO, PERTANTO:

- di individuare e nominare i seguenti Soggetti Attuatori:
 - i Comuni di cui all'Allegato sub A) al presente decreto;
 - la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine;
 - la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura Venezia Giulia;
- di attribuire ai **Comuni** individuati Soggetti Attuatori le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera a), e dei finanziamenti di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019;
- di attribuire alle **Camere di Commercio** individuate Soggetto Attuatore le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera b), e dei finanziamenti di cui all'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- di definire le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, nei limiti dell'art. 3, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 558/2018, a seguito degli eventi calamitosi, come previsto dal successivo art. 4 - Allegato sub B) al presente decreto;
- di definire le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle **attività economiche e produttive**, nei limiti dell'art. 3, comma 3, lettera b) dell'OCDPC n. 558/2018, direttamente interessate dagli eventi calamitosi, come previsto dal successivo dall'art. 4 – Allegato sub C) al presente decreto;
- di definire le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti, anche mediante appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata, finalizzati, ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 27 febbraio 2019, esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza **delle strutture di proprietà privata** interessate dagli eventi calamitosi – Allegato sub D) al presente decreto;
- di definire le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti, anche mediante appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata, finalizzati, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza **delle strutture sedi di attività economiche e produttive** – Allegato sub E) al presente decreto;

DECRETA

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2

(Nomina dei Soggetti Attuatori e attribuzione di funzioni)

1. I Comuni indicati nell'Allegato sub A) al presente decreto e le Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia sono individuati e nominati Soggetti attuatori;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

2. Ai Comuni indicati nell'Allegato sub A) al presente decreto sono attribuite, **per le strutture ubicate nel territorio di competenza**, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera a), e dei finanziamenti di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019;
3. Alle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia sono attribuite, **per le strutture di sedi di attività produttive ubicate nel territorio di competenza**, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera b), e dei finanziamenti di cui all'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019.

Art. 3

(Definizione delle modalità attuative per l'assegnazione delle prime misure di sostegno – OCDPC n. 558/2018 - ai privati e alle attività produttive)

1. Le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale, nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, nei limiti dell'art. 3, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 558/2018, sono definite nell'Allegato sub B) al presente decreto e seguite dai Comuni Soggetti Attuatori di cui all'Allegato sub A) al presente decreto, nelle loro funzioni di istruttoria e successiva liquidazione dei contributi;
2. Le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive, nei limiti dell'art. 3, comma 3, lettera b) dell'OCDPC n. 558/2018, sono definite nell'Allegato sub C) al presente decreto e seguite dalle Camere di Commercio Soggetti Attuatori, nelle loro funzioni di istruttoria e successiva liquidazione dei contributi;

Art. 4

(Definizione delle procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti – DPCM 27 febbraio 2019 - ai privati e alle attività produttive)

1. Le *procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti, anche mediante appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata,*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- finalizzati, ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 27 febbraio 2019, esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza **delle strutture di proprietà privata**, interessate dagli eventi calamitosi, sono definite nell'Allegato sub D) al presente decreto e seguite dai Comuni Soggetti Attuatori di cui all'Allegato sub A) al presente decreto, nelle loro funzioni di attuazione delle azioni previste dagli artt. 3 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019;
2. Le *procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti, anche mediante appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata*, finalizzati, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza **delle strutture sedi di attività economiche e produttive**, interessate dagli eventi calamitosi, sono definite nell'Allegato sub E) al presente decreto e seguite dalle Camere di Commercio Soggetti Attuatori, nelle loro funzioni di attuazione delle azioni previste dagli artt. 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019.

Art. 5

(Deroghe)

1. I Soggetti Attuatori nominati con il presente provvedimento svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità dei finanziamenti e dei ristretti tempi previsti dal DPCM 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

Art. 6

(Impegno)

1. Per i contributi di cui all'articolo 3 è impegnata la somma complessiva di Euro 1.576.947,54 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
2. Per i contributi di cui all'articolo 4 è impegnata la somma complessiva di Euro 41.759.659,38 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18".
3. Con riferimento alle risorse di cui al punto 2., il Piano approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

(ns prot. 4998 del 26/03/2019), può essere oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, nei limiti delle risorse assegnate dal DPCM 27 febbraio 2019 e previa autorizzazione del Dipartimento Protezione Civile.

Art. 7

(Pubblicazione)

1. Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione FVG - sezione Commissario delegato emergenza OPCM 558/2018, e ne verrà dato avviso sul sito web istituzionale della Regione FVG – sezione bandi ed avvisi-, sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché verrà trasmesso ai Soggetti Attuatori affinché ne diano avviso sui propri siti istituzionali.

IL COMMISSARIO DELEGATO

dott. Massimiliano Fedriga